



ALL. "B"

**Adozione Piano Attuativo n. PIANI - 322 - 2013  
e variante al Regolamento Urbanistico**

**"Piano di recupero per edifici a destinazione artigianale e residenziale posti in  
via Mugnaini - localita' Coiano"**

**Richiesto da: BELLUCCI PAOLO - BELLUCCI ALDO**

**Ubicazione: Via Fiorenzo Mugnaini 14/16 - 18 - 59100 PRATO (PO)**

**RELAZIONE sull'ATTIVITA' SVOLTA  
del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO**

**ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32  
L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.**

La sottoscritta **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. Coordinamento Formazione e Monitoraggio Strumenti Urbanistici, nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** del Piano Attuativo in oggetto e della contestuale variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che:

- il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;
- il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013;
- a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale "Norme per il governo del Territorio" n. 65 del 10.11.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53 del 12.11.2014, il Comune di Prato rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 228 c. 2, per le quali fino all'adozione del nuovo piano operativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge sono consentite le varianti di cui all'art. 222 c. 1 nonché le varianti semplificate al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;
- a seguito dell'approvazione della legge di cui al punto precedente, il "territorio urbanizzato" è definito nelle disposizioni transitorie (art. 224) come "le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti" al momento dell'entrata in vigore della citata L.R. 65/2014.

Il progetto, proposto con istanza del 08-08-2013 con P.G. n. 20130092512, e successive integrazioni, da: **BELLUCCI PAOLO - BELLUCCI ALDO**, necessita di attuazione tramite Piano Attuativo e, ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, viene contestualmente adottata la variante al regolamento urbanistico.

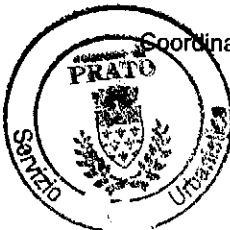
Tale variante, che consiste in una diversa perimetrazione del lotto di intervento, diversi parametri urbanistici e

diverso progetto di suolo rispetto a quanto ammesso dal regolamento urbanistico vigente, si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al territorio urbanizzato e non comporta variante al Piano Strutturale.

Il Piano Attuativo n. PIANI - 322 - 2013:

- è stato presentato con istanza del 08-08-2013 con P.G. n. 20130092512, e successive integrazioni, da: BELLUCCI PAOLO - BELLUCCI ALDO, in qualità di proprietari;
- è costituito dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
  - Presente Certificazione;
  - Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
  - Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 co.2 lett. d) della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- consiste, in sintesi, nella demolizione di fabbricati artigianali e residenziali e nella ricostruzione di un edificio con destinazione residenziale;
- è congruente con il Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C. n.19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi e le direttive del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007 e successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n. 37/2015;
- non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009;
- segue la procedura indicata dall'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e smi.;
- non è sottoposto a VAS in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della Legge Regionale 10/2010, né è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3 dello stesso art. 5;
- è stato esaminato:
  - dalla Conferenza di Servizi interna alla struttura comunale, nella seduta del 22/11/2013 con i competenti uffici comunali, che hanno espresso parere favorevole con prescrizioni;
  - dalla Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nella seduta n. 4 del 26/02/2014 con parere favorevole;
  - dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile", nelle sedute del 04/09/2014 e 11/05/2015 con parere favorevole con prescrizioni;
- a seguito di nostra lettera di invio del 28/11/2014 p.g. n. 294444, è stata acquisita in data 28/11/2014 con Deposito n. 15/14 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R il quale ha comunicato che la pratica sottoposta a controllo a campione, in data 22/01/2015 al prot. G. n. 11048 è stata archiviata con esito positivo;
- è completo della relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione a cura di Lorenza Ghiandai, redatta in data 26/02/2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;
- è sottoposto contestualmente alla variante al Regolamento Urbanistico e all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Prato li, 22/05/2015



Coordinamento Formazione, Monitoraggio  
Strumenti Urbanistici  
Il Responsabile  
Arch. Pamela Bracciotti